



PROVINCIA DI VERONA

Settore Pianificazione - Urbanistica - Viabilità

Servizio sistema informativo territoriale (SIT) e pianificazione

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ordinaria relativa all'intervento di "Opere di urbanizzazione del nuovo PUA Ca' della Guardia in località Colomba lungo la strada regionale n. 11" nel Comune di Colognola ai Colli, di cui all'istanza (Codice pratica n. 0050/24)

Determinazione n. 2642 del 29/08/2024

Il Dirigente

Decisione: ing. Carlo Poli, autorizza sotto il profilo paesaggistico, con procedimento ordinario, l'intervento di "Opere di urbanizzazione del nuovo PUA Ca' della Guardia in località Colomba lungo la strada regionale n. 11" nel Comune di Colognola ai Colli, di cui all'istanza della ditta IMMOBIL TRE S.R.L. con sede legale in San Bonifacio, come da progetto presentato, richiamando la completa osservanza delle prescrizioni riportate nel parere preliminare della Soprintendenza, di seguito riportate:

- Dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione paesaggistica che preveda la messa a dimora di soggetti arborei /arbustivi di idonea altezza già adeguatamente sviluppati sia in termini di fusto che di chioma, al fine di garantire maggiori livelli di mascheramento già dal momento di realizzazione dell'intervento.
- Le nuove essenze messe a dimora dovranno essere scrupolosamente curate e mantenute a regola d'arte, evitando potature drastiche o capitozzature che ne comprometterebbero il ruolo paesaggistico; qualora ammalorate dovranno essere prontamente sostituite.
- Per quanto attiene la realizzazione dei futuri fabbricati dovrà essere presentata un'apposita istanza di autorizzazione paesaggistica che costituirà atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio. Per tale autorizzazione si segnala già da ora la necessità che sia predisposto uno specifico studio di mitigazione cromatica dei volumi con riferimento all'utilizzo di colori di tinteggiatura e materiali di rivestimento; - sia evitato l'utilizzo di elementi con effetto riflettente; - siano previste recinzioni con elementi verticali sottili di forma semplice.

Inoltre si prescrive che:

- *I soggetti arborei/arbustivi di specie autoctona (rappresentati nella tavola n. 15 di mitigazione ambientale), previsti sia nord che in corrispondenza della zona a*

parcheggi esterna posta a sud dell'ambito, dovranno essere di idonea altezza già adeguatamente sviluppati sia in termini di fusto che di chioma, al fine di garantire maggiori livelli di mascheramento sin dal primo momento di realizzazione dell'intervento;

- *tutti i soggetti dovranno essere scrupolosamente curati e mantenuti a regola d'arte, evitando potature drastiche o capitozzature che ne comprometterebbero il ruolo paesaggistico; qualora ammalorate dovranno essere prontamente sostituite;*
- *considerato che la mitigazione in generale deve garantire che non vi sia una diminuzione della qualità pur nelle trasformazioni, la stessa dovrà essere prevista anche sul lato nord-est, per un breve tratto, come rappresentato nei fotoinserti della tavola n. 15 di mitigazione ambientale;*
- *l'illuminazione generale dovrà essere il più possibile sobria;*
- *tutte le recinzioni dovranno rispettare lo schema dimensionale descritto nelle allegate norme tecniche del PUA; su tutti i lati della recinzione la sovrastante ringhiera sia realizzata con elementi verticali sottili di forma semplice.*
- *Per quanto attiene la realizzazione dei futuri fabbricati dovrà essere presentata un'apposita istanza di autorizzazione paesaggistica che costituirà atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio. Tale istanza dovrà considerare anche la sistemazione all'interno del lotto recintato rappresentando le eventuali pavimentazioni previste;*

al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela.

Motivazione:

Con nota del 29 gennaio 2024, pervenuta al protocollo provinciale n. 4894, il sig. Giuseppe Molinarolo in qualità di amministratore unico della società IMMOBIL TRE S.R.L., ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 per l'intervento in oggetto.

A conclusione dell'istruttoria, il servizio S.I.T. e pianificazione ha redatto in data 30 maggio 2024 una relazione tecnica illustrativa con la proposta di accogliere l'istanza con prescrizioni (rif.to pratica n. 0050/24).

In data 30 maggio 2024, con nota protocollo provinciale n. 29788, il servizio S.I.T. e pianificazione ha inviato alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa unitamente all'istanza dell'interessato e a copia del progetto.

Con nota del 04 giugno 2024, protocollo provinciale n. 30729, il servizio S.I.T. e pianificazione ha comunicato all'interessato l'avvio del procedimento e la trasmissione della documentazione alla Soprintendenza per il seguito di competenza.

La Soprintendenza non ha espresso il parere vincolante pur essendo decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della relazione tecnica illustrativa degli atti.

Dato atto che è necessario concludere il procedimento prescindendo dal parere vincolante della Soprintendenza essendo decorsi 60 giorni dalla trasmissione della documentazione a quest'ultimo.

Si condivide la proposta di accoglimento dell'istanza per le motivazioni espresse nella relazione tecnica illustrativa conservata agli atti del fascicolo presso il servizio S.I.T. e pianificazione.

Avvertenze: Al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2 del D. Lgs. 42/2004, si richiama la nota pervenuta dalla Soprintendenza in data 08 luglio 2024 prot. prov.le n. 37394:

“Si suggerisce che gli interventi di scavo previsti dal progetto siano preceduti da una verifica preventiva tramite saggi/trincee archeologiche oppure condotti con assistenza in corso d'opera di archeologi dotati dei prescritti requisiti di professionalità, con oneri a carico della Committenza.

Si ricorda in ogni caso che eventuali ritrovamenti di beni nel sottosuolo appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto”.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.
- non sostituisce gli ulteriori provvedimenti autorizzativi necessari ai fini della legittima esecuzione degli interventi in argomento.

All'interessato sarà comunicata l'avvenuta adozione del presente provvedimento.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa alla competente Soprintendenza, alla Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale - e al Comune territorialmente interessato.

Restano salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

Riferimenti normativi:

L'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, l'art. 54 del vigente Statuto della Provincia e gli artt. 28 e 35 del vigente Regolamento della Provincia sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attribuiscono ai dirigenti la competenza ad adottare gli atti di assenso.

Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 24 dicembre 2021, “Conferimento al dirigente tecnico ing. Carlo Poli di funzioni dirigenziali del settore Pianificazione Urbanistica - Viabilità”; incarico attribuito fino al 31 dicembre 2024”.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 37 del 21 dicembre 2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026, della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 e relativi allegati.

Deliberazione del Presidente n. 134 del 21 dicembre 2023 ad oggetto “Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026 con ripartizione delle tipologie di entrata in titoli, categorie e capitoli e dei programmi di spesa in missioni, titoli, macroaggregati e capitoli riferiti al bilancio di previsione 2024-2026.

Deliberazione del Presidente n. 19 del 29 febbraio 2024 ad oggetto: “approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvazione nuova dotazione organica, presa d'atto esito della rilevazione carenze-esuberi di personale per l'anno 2024, disposizioni sull'interpretazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”.

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2011, n. 10, delega alle Province l'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica in sostituzione dei comuni ritenuti “non idonei” sulla base della verifica dei requisiti di cui all'art. 146 comma 6 del D.lgs. 42/2004, indicati nel riepilogo degli enti in Provincia di Verona non idonei, pubblicato sul sito della Regione Veneto.

Assolvimento

imposta di bollo Marca da bollo da euro 16,00, assolta in modo virtuale identificativo n. 01220575536600 in data 03/07/2023.

A chi ricorrere: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Il Dirigente
POLI CARLO

firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD